



ENTE	ORGANO	NUMERO	DATA
Comune di Legnano	C.C.	55	29-12-2020
Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020			

Verbale di deliberazione del Consiglio comunale

L'ANNO **DUEMILAVVENTI ADDÌ VENTINOVE DEL MESE DI DICEMBRE ALLE ORE 20:30** NELLA SALA RIUNIONI DI PALAZZO MALINVERNI, IN SEDUTA PUBBLICA DI 1^A CONVOCAZIONE, SI È RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE. LA SEDUTA SI E' SVOLTA IN MODALITÀ VIDEOCONFERENZA NEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI PREVISTE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA COVID-19 E TRASMESSA IN STREAMING.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti:

n.	COGNOME E NOME	pres.	ass.	n.	COGNOME E NOME	pres.	ass.
1	Benetti Luca	X		13	Scheriani Paolo	X	
2	De Lea Aurora	X		14	Monti Marta	X	
3	Amadei Federico	X		15	Garavaglia Paolo	X	
4	Berna Nasca Monica	X		16	Toia Carolina	X	
5	Boggiani Giuseppina	X		17	Laffusa Daniela	X	
6	Pigni Giacomo	X		18	Carvelli Stefano	X	
7	Borgio Sara	X		19	Toia Francesco	X	
8	Taormina Umberto	X		20	Ciapparelli Mara	X	
9	Silvestri Umberto	X		21	Grillo Gianluigi	X	
10	Brambilla Mario	X		22	Munafò Letterio	X	
11	Bosetti Simone	X		23	Brumana Franco	X	
12	Pontani Anna	X		24	Colombo Franco	X	
Sindaco – Radice Lorenzo						X	
				totale		25	0

PARTECIPANO, SENZA DIRITTO AL VOTO, GLI ASSESSORI, SIGG.

Pavan Anna	X	Bianchi Marco	X
Fedeli Lorena	X	Bragato Guido Niccolò	X
Garbarino Alberto	X	Maffei Ilaria	X

PRESIEDE L'ADUNANZA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DOTT. FEDERICO AMADEI
PARTECIPA IL SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ENZO MARINO

Deliberazione C.C. n. 55 del 29-12-2020

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2020

Il Presidente cede la parola all'Assessore alla Sostenibilità, con delega alla contabilità, programmazione economali – Dott. Alberto Garbarino, il quale illustra la delibera in oggetto; omissis... (la trascrizione sarà allegata al verbale della seduta);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce che le tariffe TARI devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), redatto dal soggetto che svolge il servizio;
- l'art. 107 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020, convertito con modificazioni in legge n. 27 del 24 aprile 2020, al comma 5 prevede che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge n. 147/2013, confermare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del PEF per il 2020;

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del PEF, prevedendo che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti, demandando quindi ad ARERA l'approvazione definitiva del suddetto, dopo che l'Ente territorialmente competente abbia assunto le proprie determinazioni;

Verificato che il Comune di Legnano, con deliberazione del Commissario straordinario n. 36 del 17/09/2020, nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio Comunale, si è avvalso della facoltà, concessa dall'art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27/2020, di confermare per il 2020 le tariffe TARI applicate per l'anno 2019 ed è pertanto tenuto, entro il 31 dicembre 2020, alla determinazione ed approvazione del PEF per l'anno 2020, calcolato secondo il metodo MTR indicato da ARERA;

Dato atto che, in data 03/08/2020, la società Aemme Linea Ambiente S.r.l., in qualità di soggetto gestore, ha trasmesso il PEF "grezzo" del servizio per l'anno 2020, corredata dalla bozza di relazione di accompagnamento;

Verificato che, a seguito di successive analisi ed interlocuzioni intercorse tra il Comune ed il soggetto gestore, tali documenti hanno subito modifiche ed integrazioni, anche in relazione al recepimento dei dati contabili di pertinenza del Comune;

Dato atto che, ai sensi della delibera ARERA n. 443/2019 come integrata dalla delibera ARERA n. 238/2020, le scelte riguardo alcuni parametri del PEF (fattori di sharing, coefficienti di recupero produttività, coefficiente di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale) competono al Comune;

Ritenuto di determinare i parametri di competenza dell'Ente come segue:

- fattore di sharing b dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (b : tra 0,3 e 0,6): 0,6
- coefficiente di sharing ω dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (ω : tra 0,1 e 0,4): 0,4
- numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio r (fino a 4): 1 (tuttavia non rilevante essendo tale componente complessivamente pari a zero);
- coefficiente di recupero della produttività X (X : tra 0,1% e 0,4%): 0,1%
- coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti QL (QL : tra 0% e 2%): 0%
- coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale PG (PG : tra 0% e 3%): 0%
- coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018:
 - $\gamma_{1,a}$ (tra -0,25 e -0,06): -0,250
 - $\gamma_{2,a}$ (tra -0,20 e -0,03): -0,199

- **$\gamma_{3,a}$** (tra -0,05 e -0,01): -0,038

Riscontrato che, in data 22/12/2020, la società Aemme Linea Ambiente S.r.l., in qualità di soggetto gestore, ha quindi trasmesso il PEF “rivisto” del servizio per l’anno 2020;

Esaminato il suddetto PEF, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Riscontrato che, tra i costi esposti nel PEF risultano presenti oneri relativi ad “attività esterne al ciclo integrato RU” per € 63.000 (da rivalutare), riferibili a prestazioni di diserbo bordo strade, e dato atto al riguardo che, al fine di non introdurre discontinuità nel processo di monitoraggio e recupero dei costi, ARERA consente l’inserimento di tali costi con l’obbligo, per l’ente territorialmente competente, di fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, dei relativi oneri;

Considerato che il PEF 2020 espone un valore finale di € 9.538.056, suddiviso tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamato il disposto dell’ultima parte del comma 5 dell’art. 107 del D.L. n. 18/2020, in base al quale “l’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”;

Dato atto che, a seguito della mancata approvazione del PEF 2019 da parte del Consiglio Comunale entro il termine ultimo di legge, sono state automaticamente prorogate per tale annualità le tariffe TARI 2018, quindi nuovamente prorogate per l’anno 2020 ai sensi dell’art. 107, comma 5, del D.L. n. 18/2020;

Ritenuto quindi, in relazione al precedentemente richiamato disposto del comma 5 dell’art. 107 del D.L. n. 18/2020, che la determinazione dell’eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l’anno 2019 dovrà essere effettuata prendendo a riferimento i costi determinati per l’anno 2018, in quanto alla base delle tariffe di entrambi gli esercizi 2018 e 2019;

Dato atto che riguardo a tale aspetto, con nota prot. n. 31104 del 10/07/2020, è stata data informazione ad ARERA;

Rilevato che il differenziale tra i costi risultanti dal PEF 2020 e quelli per l’anno 2018 risulta provvisoriamente determinato come segue:

PEF 2020:	€	9.538.056
Costi anno 2018:	€	9.123.068
Differenziale	€	414.988

Rilevato che da tale differenziale occorrerà inoltre detrarre le riduzioni alla parte variabile delle tariffe TARI riconosciute a fronte dell'emergenza Covid 19, ai sensi delle previsioni della deliberazione ARERA n. 158 del 05.05.2020, mantenute a carico del bilancio comunale per un importo anch'esso stimato in € 118.000; l'importo del differenziale provvisorio risulta quindi previsto in € 296.988;

Ritenuto di provvedere al conguaglio del differenziale, come verrà definitivamente quantificato a seguito di successive verifiche, in tre esercizi, in quote costanti da inserire nei PEF degli anni dal 2021 al 2023;

Tenuto conto che il PEF risulta corredata dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione del soggetto gestore Aemme Linea Ambiente S.r.l. che ha redatto il piano, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) la relazione che illustra i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, e le evidenze contabili sottostanti;

Richiamato l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale dispone che il PEF debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti;

Riscontrato che l'incarico di verifica formale del PEF 2020, al fine di certificarne la completezza e per la validazione dello stesso per il successivo invio della documentazione ad ARERA, ai sensi dei punti 6.3. e 19.1 della Deliberazione ARERA 443/2019/r/rif, è stato affidato alla ditta Paragon Business Advisory S.r.l., soggetto esterno dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti;

Rilevato che la sopra citata società, in data 22/12/2020, ha trasmetto la validazione del PEF anno 2020 del servizio di gestione integrata dei rifiuti (allegato B);

Vista la validazione del PEF anno 2020 del servizio di gestione integrata dei rifiuti, prodotta dalla ditta Paragon Business Advisory S.r.l., e ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare il suddetto piano e relativi allegati, quali riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione;

Dato atto che il PEF dovrà essere trasmesso ad ARERA, ai fini della definitiva approvazione da parte di quest'ultima, ai sensi dell'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019;

Dato atto che, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 92 del 22/10/2019, è stata individuata quale funzionario responsabile del tributo comunale sui rifiuti (TARI) la Sig.ra Daniela Paganini, istruttore direttivo contabile responsabile del servizio tributi, la quale ha attestato la conformità alla specifica normativa tributaria della presente deliberazione;

Visto il parere favorevole espresso in data 23 dicembre 2020 dalla Commissione 5 “Sostenibilità”, acquisito agli atti;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del T.U.E.L., sulla presente proposta di deliberazione:

- i dirigenti dei settori Economico Finanziario e del Settore Opere Pubbliche hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, per gli aspetti di competenza, allegati alla presente;
- il dirigente del settore Economico Finanziario ha espresso parere favorevole alla regolarità contabile della stessa, allegato alla presente;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Vista la Legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Viste le deliberazioni ARERA n. 443/2019 e seguenti, in materia di servizio integrato dei rifiuti;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità dell’ente;

Con 17 voti favorevoli e 8 astenuti (Toia C., Laffusa, Toia F., Carvelli, Ciapparelli, Grillo, Munafò e Colombo), espressi per appello nominale, da 25 consiglieri presenti di cui 17 votanti, accertati dal Segretario Generale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

- 1) di richiamare quanto in premessa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di determinare i parametri di competenza dell’Ente come segue:
 - fattore di sharing b dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia dai rifiuti (b : tra 0,3 e 0,6): 0,6
 - coefficiente di sharing ω dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI (ω : tra 0,1 e 0,4): 0,4
 - numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio r (fino a 4): 1 (non rilevante essendo tale componente complessivamente pari a zero);
 - coefficiente di recupero della produttività X (X : tra 0,1% e 0,4%): 0,1%
 - coefficiente previsto di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti QL (QL: tra 0% e 2%): 0%
 - coefficiente per la valorizzazione del perimetro gestionale PG (PG: tra 0% e 3%): 0%
 - coefficiente di gradualità della componente a conguaglio 2018:

- $\gamma_{1,a}$ (tra -0,25 e -0,06): -0,250
- $\gamma_{2,a}$ (tra -0,20 e -0,03): -0,199
- $\gamma_{3,a}$ (tra -0,05 e -0,01): -0,038

- 3) di dare atto che tra i costi esposti nel PEF 2020 risultano presenti oneri relativi ad “attività esterne al ciclo integrato RU” per € 63.000 (da rivalutare), riferibili a prestazioni di diserbo bordo strade, il cui inserimento è ammesso da ARERA, con l’obbligo, per l’ente territorialmente competente, di fornire separata evidenza, negli avvisi di pagamento, dei relativi oneri;
- 4) di conseguentemente approvare il Piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l’anno 2020, oltre a relativi allegati, redatto secondo i criteri previsti dal nuovo MTR, validato dal soggetto all’uopo incaricato, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 5) di dare atto che il PEF relativo all’anno 2020 e la relazione di accompagnamento, predisposti secondo gli schemi di cui all’Appendice 2 del MTR, la dichiarazione di veridicità del gestore, predisposta secondo lo schema di cui all’Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all’articolo 8, comma 3 del DPR 158/99, dovranno essere successivamente trasmessi, mediante l’apposita piattaforma online, ad ARERA per la successiva approvazione, come previsto dall’art. 6 della deliberazione n. 443/2019 della medesima;
- 6) di dare atto che, a seguito della mancata approvazione del PEF anno 2019, da parte del Consiglio Comunale entro il termine ultimo di legge, sono state prorogate per tale esercizio le tariffe applicate per il 2018 e quindi, in relazione al disposto del comma 5 dell’art. 107 del D.L. n. 18/2020, per il calcolo del conguaglio si devono prendere a riferimento i costi determinati per l’esercizio 2018, alla base delle tariffe degli esercizi 2018 e 2019;
- 7) di provvedere al conguaglio del differenziale tra i costi risultanti dal PEF per l’anno 2020 e quelli determinati per l’anno 2018, per quanto in premessa riportato, provvisoriamente quantificato in € 296.988, in quote costanti da ripartire nei tre esercizi successivi, dal 2021 al 2023;
- 8) di trasmettere, nei termini di legge, per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell’apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 9) di demandare al Servizio Tributi la pubblicazione sull’apposito sito Internet della presente deliberazione ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di rendere immediatamente applicabili le disposizioni riguardanti la tassa sui rifiuti (TARI) anno 2020,

Con 17 voti favorevoli e 8 astenuti (Toia C., Laffusa, Toia F., Carvelli, Ciapparelli, Grillo, Munafò e Colombo), espressi per appello nominale, da 25 consiglieri presenti di cui 17 votanti, accertati dal Segretario Generale e proclamati dal Presidente;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L..

Il presente verbale viene sottoscritto come segue, con riserva di lettura ed approvazione in una prossima seduta consiliare.

IL PRESIDENTE

FEDERICO AMADEI

IL SEGRETARIO GENERALE

ENZO MARINO

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enzo Marino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo on line il 19 gennaio 2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124 del TUEL.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Enzo Marino

		Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario/Comune di LEGNANO		
		Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato calcolato (C) Dato MTR	Ciclo integrato RU	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	819.210	0	819.210	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	0	642.069	642.069	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	148.216	185.916	334.133	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	2.570.285	0	2.570.285	
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV	G	717.206	0	717.206	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	342.779	0	342.779	
Fattore di Sharing – b	E	0,60	0,60		
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	E	205.667	0	205.667	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	500.511	0	500.511	
Fattore di Sharing – b(1+w)	E	0,84	0,84		
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)ARCONAI	E	420.429	0	420.429	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RCTV	G	0	0	0	
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,51	0,51		
Rateizzazione r	E	1,00	1,00		
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RCTV/r	E	0	0	0	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	332.867	332.867	
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	3.628.822	1.160.853	4.789.675	
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	1.603.462	0	1.603.462	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	5.875	149.001	154.876	
Costi generali di gestione - CGG	G	1.267.959	-185.179	1.082.780	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	0	34.278	34.278	
Altri costi - COal	G	0	0	0	
Costi comuni – CC	C	1.273.833	-1.899	1.271.934	
Ammortamenti - Amm	G	284.517	0	284.517	
Accantonamenti - Acc	G	0	906.824	906.824	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	0	0	0	
- di cui per crediti	G	0	906.824	906.824	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	0	0	0	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	0	0	0	
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	135.293	0	135.293	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	G	159	0	159	
Costi d'uso del capitale - CK	C	419.969	906.824	1.326.793	
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF	G	0	0	0	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RCTF	G	0	0	0	
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,51	0,51		
Rateizzazione r	E	1,00	1,00		
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+y)RCTF/r	E	0	0	0	
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	0	483.192	483.192	
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso	C	3.297.264	1.388.118	4.685.381	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E			0	
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa	C	6.926.086	2.548.971	9.475.056	
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E	0	0	0	
Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COVEXPTV	facoltativo				
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– COSEXPTV	facoltativo				
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	3.628.822	1.160.853	4.789.675	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– COVEXPTF	facoltativo				
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)	C	3.297.264	1.388.118	4.685.381	
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio RCNDTV)	C	6.926.086	2.548.971	9.475.056	
Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCNDTV					
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – RCNDTV	facoltativo				
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa al netto della componente di rinvio RCNDTV	C	6.926.086	2.548.971	9.475.056	
Grandezze fisico-tecniche					
% rd	G				
qa-2	G				
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg	G				
fabbisogno standard €cent/kg	E				
costo medio settore €cent/kg	E				
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ1	E				
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ2	E				
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ3	E				
Totale g	C				
Coefficiente di gradualità (1+g)	C	0,513	0,513	0,513	
Verifica del limite di crescita					
rpiα	MTR				
coefficiente di recupero di produttività - Xa	E				
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QLa	E				
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PGa	E				
coeff. per l'emergenza COVID-19 - C192020	facoltativo				
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r	C				
(1+r)	C				
ΣTa	C				
ΣTVa-1	E				
ΣTfa-1	E				
ΣTa-1	C				
ΣTa / ΣTa-1	C				
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				
delta (ΣTa-ΣTmax)	C				
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
riclassifica TVa	E				
riclassifica Tfa	E				
Attività esterne Ciclo integrato RU	G				
Totale	G	6.989.086	2.548.971	9.538.056	



Città di Legnano

**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO SERVIZIO INTEGRATO DEI
RIFIUTI
MTR ARERA**

ANNO 2020

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Relazione di accompagnamento al PEF.....	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento	4
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	4
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	4
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	5
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	6
3.2.1	Dati di conto economico	6
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
3.2.3	Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio	12
3.2.4	Dati relativi ai costi di capitale	13
3.3	Costi di competenza dell'Ente/comune	17
3.4	Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	20
4	Attività di validazione e Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	21
4.1	Attività di validazione svolta	21
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	21
4.3	Costi operativi incentivanti.....	22
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	23
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	23
4.5.1	Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio	23
4.5.2	Valorizzazione dei coefficienti di gradualità	24
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	30
4.7	Scelta degli ulteriori parametri	30
4.7.1	Rateizzazione del componente a conguaglio	30
4.7.2	Metodo di valorizzazione dei contratti di <i>leasing</i>	31
5	Allegati	32

1 Premessa

Al fine di adempiere a quanto previsto dall'art. 18.3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, si produce la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo fornito all'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Detta relazione, predisposta da Aemme Linea Ambiente S.r.l. in qualità di soggetto gestore, è stata integrata con le valutazioni del Comune (di seguito "Ente") in merito a quanto di sua competenza.

Si fornisce allegato alla presente:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante di Aemme Linea Ambiente S.r.l., attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la dichiarazione sottoscritta dal Responsabile Servizio Finanziario dell'Ente, attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento dell'Ente tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Per quanto concerne la descrizione del servizio svolto, dettagliato secondo quanto previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, in merito ai comuni serviti e alle attività effettuate in relazione a ciascun comune, distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione, si rimanda al Documento tecnico, redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8 (Allegato 2) e alla relazione tecnica al PEF 2020 (Allegato 1).

2.2 Altre informazioni rilevanti

AEMME Linea Ambiente S.r.l., gestore del ciclo integrato dei RU, dichiara, sotto la propria responsabilità, di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

AEMME Linea Ambiente S.r.l. dichiara, altresì, di non avere ricorsi pendenti.

Non risultano sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Appendice 2 della deliberazione 443/2019/R/RIF, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica *excel* di raccolta dati allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nella successiva tabella vengono riportate:

- le variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate da AEMME Linea Ambiente S.r.l.;
- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Tabella 1 Variazioni attese di perimetro gestionale e/o di caratteristiche di servizio

ID	Comune	QL	PG	Descrizione	<i>COI_{TV,2020}^{exp}</i>	<i>COI_{TF,2020}^{exp}</i>	Doc
1	Comune di Legnano			Inserimento smaltimenti RSU, Organico e ingombranti	717.206		All. 9

Nello specifico, tale importo riguarda i costi di smaltimento della frazione secca indifferenziata EER 200301, rifiuto organico EER 200108 e rifiuti ingombranti EER 200307 conferita per la termovalorizzazione; tale servizio nel 2018 era direttamente appaltato a cura dall'Ente, mentre, con riferimento all'esercizio 2020, è stato appaltato direttamente dall'Ente solo per la prima parte dell'esercizio, per poi essere ricompreso nella gestione del servizio di igiene ambientale svolta da AEMME Linea Ambiente S.r.l.. I relativi costi, quali derivanti dalle fonti contabili dell'Ente per l'esercizio 2018, sono stati quindi ripartiti pro quota fra l'Ente ed il soggetto gestore.

I dettagli circa le caratteristiche delle variazioni in discorso ed il procedimento seguito per la valorizzazione delle componenti di costo incentivante sono forniti nei documenti allegati, così come richiamati in tabella.

Per l'anno 2020 non vi sono:

- variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per quanto attiene le variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) si rimanda al paragrafo che precede.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2018 e 2019 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2020, suddiviso per comune/affidamento.

Tabella 2 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2018	% RD 2019	% RD attesa 2020
1	Legnano	69.71%	70.41%	69.23%

Viene allegata alla presente relazione il report relativo all'indagine di soddisfazione degli utenti svolta da IZI S.p.a. del soggetto nel periodo tra il 26 Febbraio e il 6 Aprile 2020.

La suddetta relazione non contiene specifiche indicazioni in merito al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio

Unitamente a quanto sopra vengono allegati i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, fornendo per ciascun comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società AEMME Linea Ambiente S.r.l., evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Tabella 3 Fonti di finanziamento

Fonte	Attività di finanziamento	Anno 2018	Anno 2019
Mezzi propri	Capitale Sociale	€ 2.100.000	€ 2.100.000
Mezzi propri	Riserva Legale	€ 267.366	€ 296.732
Mezzi propri	Altre Riserve	€ 162.701	€ 441.681
Mezzi propri	Utile/Perdita esercizio	€ 587.327	€ 1.101.627
Mezzi di terzi	Finanziamento BNL	€ 1.728.810	€ 1.452.916
Mezzi di terzi	Esposizione di c/c bancari	€ 16.199	€ 12.910
Mezzi di terzi	Linee di credito autoliquid	€ 1.691.672	€ -

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione, si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2018 di Aemme Linea Ambiente S.r.l., fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto in conformità al modello fornito all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2020.

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono imputati da AEMME Linea Ambiente S.r.l. sulla base dei dati derivanti dal bilancio di esercizio dell'anno 2018, ed integrati con quanto di competenza dell'ente scrivente sulla base del rendiconto 2018.

A seguito del chiarimento prodotto da ARERA in data 12 Giugno, al punto 2.4 l'attività di diserbo, inserita nella componente CSL per un importo pari a € 63.000 (IVA esclusa), è stato stornata dai costi operativi di gestione ed inserita tra le "attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani" di cui all'art. 1, comma 1, del MTR.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di AEMME Linea Ambiente S.r.l., in quadratura con il bilancio di esercizio della medesima dell'anno 2018 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Come dichiarato dal soggetto gestore del servizio AEMME Linea Ambiente S.r.l., i valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle “attività” evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR.

Tabella 4 Riconciliazione del conto economico 2018 con le componenti delle entrate tariffarie

Conto Economico Azienda

						VALORIATT	ELISIONI	AZIENDA
	Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ALTRUIVABILI	ELISIONI	TOTALE AFFIDATA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.133.058,50	2.150,00	308.355,03	28.533.503,62	0,00	25.203,10	28.558.707	
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
3) Variazioni dei lavori in corso di imballo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per averi interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
5) Altri ricavi e prezzi	12.005,14	1.000,00	89.000,00	101.005,15	0,00	70.307,47	101.005,15	101.005,15
6) Ricavi non riconosciuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE VALORI DELLA PRODUZIONE	20.145.913,61	3.450,00	487.405,14	20.612.764,75	0,00	90.704,57	20.716.854	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE								
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.045.266,54	310.561,51	10.000,31	1.351.828,36	0,00	0,00	0,00	1.351.828
7) Per servizi	6.205.405,72	4.011.011,80	423.398,00	11.000.709,21	0,00	73.281,47	11.074.201	
8) Per pagamento di beni di terzi	124.441,76	643.804,79	6.410,98	1.024.056,53	917.271,57	25.000,00	1.407.241	
9) Per i personale	8.711.637,77	4.130.302,07	15.755,00	12.857.204,84	0,00	0,00	0,00	12.857.205
10) Ammortamenti e scadimenti								
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.109,52	-2.031,23	-277,77	-32.118,52	242.501,04	0,00	0,00	242.501
12) Ammortamenti per coda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- di cui per ricavi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- di cui altri ammortamenti per coda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
13) Altri ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- di cui costi di gestione per operatività della riservanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- di cui per coda	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
- di cui altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
14) Oneri di gestione	15.404,20	32.892,51	27.000,18	78.437,59	0,00	0,00	0,00	78.438
14 bis) Oneri di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.856.246,61	9.181.711,19	479.656,30	26.520.614,10	1.229.723,61	98.781,57	27.819.123	
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.289.667,32	-9.180.761,19	7.719,51	2.116.655,37	-1.229.723,61	0,00	886.932	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI								
15) Proventi da partecipazioni					0,00	0,00	0,00	0
16) Altri proventi finanziari					54.170,13	0,00	0,00	54.170
17) Interessi e altre oneri finanziari					37.206,40	0,00	0,00	37.206
17 bis) Utili e perdite sui conti					0,00	0,00	0,00	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					16.263,61	0,00	0,00	16.263
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE								
18) Rettificazioni					0,00	0,00	0,00	0
19) Rettificazioni					0,00	0,00	0,00	0
RETTOGGI DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0,00	0,00	0,00	0
E) RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE						-1.213.459,97	0,00	903.195
20) IMPOSTI SUL REDDITO DI TUTTI I REDDITI, CORRIMENTI, DIFFERENZE¹						154.855,68	0,00	164.655
21) ONERI (PIRETTA) DI TUTTI I REDDITI						1.310.116,65	0,00	1.310.116

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificate di cui all'art. 1 del MTR¹,

¹ Poste rettificate è la sommatoria delle seguenti voci di costo operativo, riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti:

- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dal successivo Articolo 14 del presente allegato A;
- gli oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie;

- Gli eventuali “Altri Servizi Ambientali”, ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio,
 - Le altre attività che non consistono in servizi ambientali.
- Valori Non Attribuibili/Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare/elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nella colonna “Totale Azienda” non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2018 di AEMME Linea Ambiente S.r.l., allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell’esercizio 2018 sono rettificati per tenere conto di servizi svolti soltanto per una frazione dell’anno 2018, ma svolti in modo continuativo per l’anno 2019, che proseguiranno per l’intero anno 2020, oggetto di determinazione tariffaria.

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso.

Tabella 5 Dettagli delle rettifiche operate

n.	Comune	Tipologia di servizio	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1	Gallarate	Smaltimento rifiuto organico	143.548	Valorizzazione q.tà per prezzo 2018
2	S. Giorgio S.L.	Smaltimento rifiuto ingombrante	7.664	Valorizzazione q.tà per prezzo 2018

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2018 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

-
- le svalutazioni delle immobilizzazioni;
 - gli oneri straordinari;
 - gli oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
 - gli oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l’impresa sia risultata soccombente;
 - i costi connessi all’erogazione di liberalità;
 - i costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari;
 - le spese di rappresentanza.

Tabella 6 Riconciliazione del bilancio di esercizio 2018 e dati rilevanti ai fini della costruzione del PEF

Conto Economico Azienda

					VALNONATT	ELISIONI	AZIENDA	Bilancio	Check
	Dati in Euro	Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.133.088,59	2.150,00	398.355,03	28.533.593,62	0,00	25.203,10	28.558.797		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
5) Altri ricavi e proventi	12.825,34	1.800,00	89.050,81	103.676,15	0,00	73.581,47	177.258		
5 bis) Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	28.145.913,93	3.950,00	487.405,84	28.637.269,77	0,00	98.784,57	28.736.054		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE									
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.265.266,69	318.563,53	8.032,31	1.591.862,53	0,00	0,00	1.591.863		
7) Per servizi	6.565.465,72	4.011.644,89	423.598,60	11.000.709,21	0,00	73.581,47	11.074.291		
8) Per godimento di beni di terzi	324.491,05	693.889,72	6.437,98	1.024.818,75	937.221,57	25.203,10	1.987.243		
9) Per il personale	8.711.637,77	4.130.392,07	15.175,00	12.857.204,84	0,00	0,00	12.857.205		
10) Ammortamenti e svalutazioni						292.502,04	0,00	292.502	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-29.109,52	-2.631,23	-677,77	-32.418,52	0,00	0,00	-32.419		
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
- di cui altri accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
- di cui per crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
- di cui altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
14) Oneri diversi di gestione	18.494,90	32.852,51	27.090,18	78.437,59	0,00	0,00	78.438		
14 bis) Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	16.856.246,61	9.184.711,49	479.656,30	26.520.614,40	1.229.723,61	98.784,57	27.849.123		
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	11.289.667,32	-9.180.761,49	7.749,54	2.116.655,37	-1.229.723,61	0,00	886.932	735.720	-151.212
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI									
15) Proventi da partecipazioni					0,00	0,00	0	0	
16) Altri proventi finanziari					54.170,13	0,00	54.170	54.170	-0
17) Interessi e altri oneri finanziari					37.906,49	0,00	37.906	37.906	-0
17-bis) Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	0	0	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI					16.263,64	0,00	16.264	16.264	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE									
18) Rivalutazioni					0,00	0,00	0	0	
19) Svalutazioni					0,00	0,00	0	0	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE					0,00	0,00	0	0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE					-1.213.459,97	0,00	903.195	751.984	-151.211
20) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E					164.656,68	0,00	164.657	164.657	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					-1.378.116,65	0,00	738.539	587.327	-151.212

Si precisa inoltre che non ci sono all'interno del Bilancio del Gestore entrate che andrebbero sottratte dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della determinazione 2/DRIF/2020 (es. contributo MIUR, entrate conseguenti al recupero dell'evasione, ecc.)

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR, il gestore si è avvalso del sistema di contabilità generale e, in seconda analisi, del sistema di contabilità analitica, integrato ed in quadratura con il precedente, contenente le destinazioni contabili aziendali strutturate in centri di costo, impianti e commesse.

Le destinazioni contabili aziendali, presenti nel sistema di contabilità analitica e l'analisi delle scritture di contabilità generale, permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e, di conseguenza, alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni di contabilità generale e analitica, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici oggetti contabili presenti nei sistemi aziendali.

In subordine, ed in via residuale, il gestore si è avvalso di opportuni driver di ripartizione delle poste economiche come di seguito dettagliato in tabella.

Tabella 7 Driver di allocazione di poste comuni a più servizi

Tipologia di costo	Driver utilizzato
Retribuzioni, costi vestiario e DPI, lavaggio vestiario, ticket restaurant, formazione, visite mediche, formazione, ecc.	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per livello retributivo, le ore lavorate di personale operativo ed assistenti, sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Carburante, costi di manutenzione, tasse di possesso, costi per ricambi, assicurazioni, ecc.	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Acquisto di materie prime ad eccezione di carburanti, ricambi automezzi, vestiario e DPI.	Il driver è stato costruito valorizzando al costo medio ponderato gli scarichi di materiale (buoni di prelievo) effettuati nei diversi Comuni.
Costi generali comprensivi di personale non operativo, costi di corporate, affitto delle sedi, spese legali, notarili e consulenze, costo degli organi amministrativi, inserzioni su giornali, ecc..	Il driver è stato costruito in proporzione ai kg di rifiuti prodotti nei singoli Comuni.

Analogo procedimento è stato utilizzato per ricondurre le poste economiche alla dimensione territoriale, necessaria per la realizzazione dei PEF a livello di gestione e/o affidamento.

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a driver o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale.

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante driver di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tabella 8 Driver di allocazione di poste comuni su base territoriale

Tipologia di costo – ricavo	Attività coinvolte	Driver utilizzato
Retribuzioni, costi vestiario e DPI, lavaggio vestiario, ticket restaurant, formazione, visite mediche, formazione, ecc..	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve.	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Carburante, costi di manutenzione, tasse di possesso, costi per ricambi, assicurazioni, ecc..	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve.	Il driver è stato costruito valorizzando, ad un costo medio per categoria di automezzi, le ore di utilizzo mezzi sulle varie attività svolte nei diversi Comuni.
Acquisto di materie prime ad eccezione di carburanti, ricambi automezzi, vestiario e DPI.	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve.	Il driver è stato costruito valorizzando al costo medio ponderato gli scarichi di materiale (buoni di prelievo) effettuati nei diversi Comuni.
Costi generali comprensivi di personale non operativo, costi di corporate, affitto delle sedi, spese legali, notarili e consulenze, costo degli organi amministrativi, inserzioni su giornali, ecc..	Attività interne ed esterne al ciclo integrato quali sgombero neve.	Il driver è stato costruito in proporzione ai kg di rifiuti prodotti nei singoli Comuni.

Di seguito vengono dettagliati i costi sostenuti dal gestore inerenti le campagne ambientali e le misure di prevenzione.

Tabella 9 Costi sostenuti per campagne ambientali e misure di prevenzione

Tipologia di costo	Importo
Spese per pubblicità e marketing/tipografiche	20.308

Nessun costo è stato inserito nella componente CO_{al} nella quale confluiscono gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Si precisa che i contributi di ARERA relativi al 2017 e al 2018 sono stati versati nell'anno 2019 e, pertanto, non sono ricompresi in questa tabella.

Tabella 10 Dettagli delle voci di costo valorizzate nella componente CO_{al}

Tipologia di costo	Importo
--	0

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo, inerenti al Comune di Legnano, distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI.

Si riportano, all'interno della componente AR anche “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” così come individuato dall'art. 2.2, sesto punto, della deliberazione 443/2019/R/RIF.

Tabella 11 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing

Componente	Tipologia di ricavo	Importo
AR	PRESTAZIONI SERVIZI VARI	47.577
AR	PULIZIA CAMPI ROM	2.253
AR	PULIZIA DISCARICHE ABUSIVE	2.298
AR	RICAVI VENDITA CER 150107	35.520
AR	RICAVI VENDITA CER 200101	193.343
AR	RICAVI VENDITA CER 200140	48.527
AR	RICAVI VENDITA CER VARI	3.536
AR	VENDITA MATERIALE PER IL CONFERIMENTO E RACCOLTA	2.972
AR CONAI	RICAVI VENDITA CER 150102	385.108
AR CONAI	RICAVI VENDITA CER 200101	100.461
AR CONAI	RICAVI VENDITA CER 200138	5.081

3.2.3 Dati di conto economico relativo alla componente a conguaglio

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo utilizzate per calcolare la componente a conguaglio da riportare nel PEF, viene fornita di seguito, analogamente

a quanto evidenziato in merito ai dati di Conto Economico relativi all'esercizio 2018, una tabella relativa al Conto Economico di AEMME Linea Ambiente S.r.l., in quadratura con il bilancio di esercizio dell'anno 2017, con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

Tabella 12 Riconciliazione del conto economico 2017

Dati in Euro		Componenti Variabili	Componenti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUIBILI	ELISIONI	TOTALE AZIENDA
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE							
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.992.741,82	0,00	199.875,67	28.192.617,49	0,00	9.916,00	28.202.533,49
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5)	Altri ricavi e proventi	21.070,38	55.895,84	156.931,08	233.897,30	0,00	0,00	233.897,30
5 bis)	Ricavi non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		28.013.812,20	55.895,84	356.806,75	28.426.514,79	0,00	9.916,00	28.436.430,79
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE							
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.227.792,16	292.025,92	8.539,89	1.528.357,97	0,00	0,00	1.528.357,97
7)	Per servizi	6.359.912,83	3.780.210,69	164.810,27	10.304.933,79	0,00	0,00	10.304.933,79
8)	Per godimento di beni di terzi	274.898,64	788.297,14	5.842,52	1.069.038,30	485.589,89	9.916,00	1.564.544,19
9)	Per il personale	8.206.164,91	4.025.694,15	18.740,25	12.250.599,31	0,00	0,00	12.250.599,31
10)	Ammortamenti e svalutazioni					280.413,30	0,00	280.413,30
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	42.757,10	2.978,65	462,03	46.197,78	0,00	0,00	46.197,78
12)	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	105.601,22	105.601,22	0,00	0,00	105.601,22
	- <i>di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- <i>di cui altri accantonamenti per rischi</i>	0,00	0,00	105.601,22	105.601,22	0,00	0,00	105.601,22
13)	Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- <i>di cui costi di gestione post-operativa delle discariche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- <i>di cui per crediti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- <i>di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- <i>di cui altri accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14)	Oneri diversi di gestione	12.863,05	31.775,25	5.749,06	50.387,36	0,00	0,00	50.387,36
14 bis)	Oneri non ricorrenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		16.124.388,69	8.920.981,80	309.745,24	25.355.115,73	766.003,19	9.916,00	26.131.034,92
(A - B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		11.889.423,51	-8.865.085,96	47.061,51	3.071.399,06	-766.003,19	0,00	2.305.395,87
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI							
15)	Proventi da partecipazioni					0,00	0,00	0,00
16)	Altri proventi finanziari					83.323,51	0,00	83.323,51
17)	Interessi e altri oneri finanziari					47.783,72	0,00	47.783,72
17-bis)	Utili e perdite su cambi					0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI						35.539,79	0,00	35.539,79
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE							
18)	Rivalutazioni					0,00	0,00	0,00
19)	Svalutazioni					0,00	0,00	0,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE						-730.463,40	0,00	2.340.935,66
20)	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE					631.453,95	0,00	631.453,95
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO					1.361.917,35	0,00	1.709.481,71

Fermo restando il significato delle denominazioni di colonna già evidenziate in precedenza, nel caso dei dati relativi alla determinazione del conguaglio, il valore rappresentato nella colonna "Totale Azienda" coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2017 di AEMME Linea Ambiente S.r.l., allegato alla presente relazione.

3.2.4 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

In particolare, ai fini dei calcoli del conguaglio per l'anno 2018 si sono ricavati:

- per ogni incremento patrimoniale in esercizio al 31/12/2017:
 - ◆ L'anno di entrata in esercizio del cespite
 - ◆ Il costo storico, come sopra definito
 - ◆ Il fondo di ammortamento al 31/12/2017
- per ogni contributo a fondo perduto incassato fino all'anno 2017:
 - ◆ L'anno di incasso
 - ◆ Il valore del contributo
 - ◆ Il fondo di ammortamento del contributo al 31/12/2017

Inoltre, sono stati considerati i valori delle immobilizzazioni in corso al 31/12/2017, raggruppati per anno di ultima movimentazione ed escludendo quelle non movimentate negli ultimi quattro anni.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2020, le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2018 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Conformemente a quanto previsto dal MTR, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2020 e del conguaglio 2018:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono sono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 13 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2020

Componente	Importo
IMN ₂₀₂₀	4.774.775
<i>Di cui IMN₂₀₂₀ (IP 2018)</i>	1.678.035
<i>Di cui IMN₂₀₂₀ (IP<2018)</i>	3.096.740
AMM ₂₀₂₀	869.350
LIC ₂₀₂₀ (1° anno)	72.362

LIC ₂₀₂₀ (2° anno)	1.856
LIC ₂₀₂₀ (3° anno)	34.197
LIC ₂₀₂₀ (4° anno)	4.004

Tabella 14 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Componente	Importo
IMN ₂₀₁₈	4.399.907
AMM ₂₀₁₈	732.148
LIC ₂₀₁₈ (1° anno)	46.273
LIC ₂₀₁₈ (2° anno)	67.991
LIC ₂₀₁₈ (3° anno)	6.650
LIC ₂₀₁₈ (4° anno)	

I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo sono stati considerati nel limite del corrispettivo stesso. Nelle tabelle che seguono sono riportati i dettagli dei costi d'uso del capitale considerati per ciascun proprietario.

Tabella 15 Costi d'uso del capitale di terzi per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2020

Proprietario	CK ₂₀₂₀ calcolati	Corrispettivo pagato	Corrispettivo (annualità intera)	CK ₂₀₂₀ in tariffa
Leasing (Finanziaria)	1.141.996	937.222	1.290.505	1.112.898

Tabella 16 Costi d'uso del capitale di terzi per la determinazione del conguaglio dell'anno 2018

Proprietario	CK ₂₀₁₈ calcolati	Corrispettivo pagato	Corrispettivo (annualità intera)	CK ₂₀₁₈ in tariffa
Leasing (Finanziaria)	572.735	485.590	692.568	571.113

Si precisa che tra i cespiti di terzi inclusi in Tabella 15 e Tabella 16 sono inclusi beni in leasing per i quali i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle poste rettificate, come previsto dal comma 1.10 dalla determina 2/DRIF/2020.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2020 e del conguaglio 2018, sono stati desunti

rispettivamente dal bilancio 2018 e 2017 del gestore, in coerenza con le disposizioni dell'art. 14 del MTR.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono attribuiti totalmente fuori perimetro.

Tabella 17 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespite	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni
Fabbricati
Sistemi informativi
Imm. Immateriali
Altre imm. Materiali
Telecontrollo
Autoveicoli
Attrezzature	Imputazione diretta	0%	0%	100%

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale per singolo Comune gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta, nei casi in cui ciò sia stato possibile; negli altri casi mediante opportuni driver di allocazione riportati nelle tabelle che seguono.

Tabella 18 Driver di ripartizione cespiti Comuni

Categoria cespite	Driver
Terreni
Fabbricati
Sistemi informativi	Quantità di rifiuti raccolti
Imm. Immateriali	Quantità di rifiuti raccolti
Altre imm. Materiali	Quantità di rifiuti raccolti
Telecontrollo
Autoveicoli	Utilizzo mezzi

Tabella 19 Driver di ripartizione cespiti Specifici – Raccolta e Trasporto, Spazzamento e Lavaggio

Categoria cespite	Driver
Compattatori, spazzatrici e autocarri attrezzati	Utilizzo mezzi
Cassonetti, campane e cassoni	Quantità di rifiuti raccolti
Altre attrezzature	Quantità di rifiuti raccolti
Impianti di pretrattamento
Altri impianti

3.3 Costi di competenza dell’Ente

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dall’Ente e rappresentati nei Rendiconti 2018 e 2017, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l’annualità di riferimento come esposto nell’Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, modificata dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, allegata alla presente relazione.

Al fine di derivare i costi da ricomprendersi a riconoscimento tariffario, l’Ente:

- ha identificato i soli costi effettivamente sostenuti per l’attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l’identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;
- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall’art. 1.2 del MTR.

Nei **costi** le poste di diretta competenza dell’Ente riguardano i costi di smaltimento della frazione secca indifferenziata EER 200301, rifiuto organico EER 200108 e rifiuti ingombranti EER 200307, conferita per la termovalorizzazione che, nel 2018, erano gestiti dall’Ente (il quale provvedeva ad appaltare direttamente il servizio in questione ad ACCAM S.p.A.) mentre, con riferimento all’esercizio 2020, sono stati gestiti dall’Ente solo per la prima parte dell’esercizio, per poi essere ricompresi nella gestione del servizio di igiene ambientale svolta da AEMME Linea Ambiente S.r.l..

L’importo complessivo di € 1.481.981 IVA esclusa (€ 1.630.287 IVA inclusa), derivante dalle fonti contabili dell’Ente per l’esercizio 2018, è stato quindi ripartito pro quota fra l’Ente ed il soggetto gestore come segue:

- Ente	€ 717.206
- Soggetto Gestore	€ 764.775.

L'importo IVA inserito in MTR 2020 si riferisce all'IVA rilevata nel 2018 opportunamente rivalutata al tasso di inflazione secondo quanto definito dall'art. 6.5 dell'alleato A al MTR.

Nei **costi comuni CC** le poste di diretta competenza dell'Ente sono:

- Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso – **CARC** (Fonte: Rendiconto 2018 Comune, Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 03 Rifiuti - cap. 31132000) importo incluso IVA 22% **€ 178.200**

- **Costi generali di gestione – CGG :**

- spese relative al personale dell'ufficio tributi e dell'ufficio ambiente preposto al Servizio Igiene Ambientale
 - UFFICIO AMBIENTE (Fonte: Rendiconto 2018 Comune, Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione - Programma 06 Ufficio Tecnico - cap. 06110161, Conto Annuale del personale) € 40.602,58;
 - UFFICIO TRIBUTI (Fonte: Rendiconto 2018 Comune, Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione - Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - cap. 04110161, Conto Annuale del personale) € 18.866,22;
 - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO (Fonte: Rendiconto 2018 Comune, Missione 01 Servizi istituzionali generali e di gestione - Programma 03 Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato - cap. 03110161, Conto Annuale del personale) € 9.179,80;

TOTALE	€ 68.649
--------	-----------------

- Aggi per ruoli coattivi (Fonte: Rendiconto 2018 Comune, Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 03 Rifiuti - cap 31130801) € 9.000
- Spese tenuta conto corrente (Fonte: Rendiconto 2018 Comune, Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma 03 Rifiuti - cap 31132200) € 500

Dal totale dei costi della suddetta voce CGG **vengono altresì detratte le seguenti entrate:**

- accertamenti TARI omesse denunce (recupero evasione – introiti per cassa esercizio 2018), Tipologia 0101 Imposte tasse e proventi assimilati – Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - cap. 11015107 € 80.282
- accertamenti TARI liquidazioni da omessi/parziali versamenti (recupero evasione – introiti per cassa esercizio 2018), Tipologia 0101 Imposte tasse e proventi assimilati – Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani cap. 11015108 € 35.324
- entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso – (spese di notifica recupero evasione – introiti per cassa esercizio 2018), Tipologia 05 Rimborsi e altre entrate correnti – Categoria 0200 Rimborsi in entrata - cap. 35020311 € 4.697

- Avvisi bonari TARI anni precedenti emessi nel 2018 (competenza), Tipologia 0101 Imposte tasse e proventi assimilati – Categoria 51 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani cap. 11015106 **€ 139.376**
- **Costi comuni diversi – CCD** sono compresi:
 - Rimborsi TARI (Fonte: competenza Rendiconto 2018 Comune, Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 03 Rifiuti - cap. 31190200) **€ 80.981**

Dal totale dei costi della suddetta voce CDD viene altresì detratto il contributo che il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) ha corrisposto direttamente al Comune di Legnano nel 2018, quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento del servizio relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche pubbliche, ex art. 33 bis D.L. 248/2007, (Fonte: competenza Rendiconto 2018 Comune, Tipologia 0101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche - Categoria, 01 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali - cap. 21010116) **€ 47.378**

Accantonamento per inesigibili.

Per quanto concerne la quantificazione della posta relativa alla copertura del rischio crediti di dubbia esigibilità, lo stanziamento rideterminato in sede di rendiconto 2018, ai sensi del principio contabile - Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” –, ottenuto applicando alle entrate 2018 relative alla TARI ordinaria ed agli avvisi bonari anni precedenti (cap. 11015106) il 100 della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l’importo dei residui attivi all’inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi, ammonta ad € 1.111.196. Tale importo è così composto: € 1.035.104 per TARI competenza 2018, € 76.092 per Avvisi bonari TARI anni precedenti emessi nel 2018.

Va evidenziato che tale quantificazione non considera le entrate derivanti da recupero dell’evasione valorizzate in base agli importi effettivamente incassati nell’esercizio 2018 (capitoli 11015107, 11015108, 35020311), indipendentemente dall’esercizio di competenza, ai sensi dell’art. 1, punto 1.4, della determinazione ARERA n. 2/DRIF/2020, secondo cui *“dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate: ... b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell’attività di recupero dell’evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie”*. Per queste componenti, non è stato quindi inserito alcun importo a titolo accantonamento per inesigibili.

E’ stato quindi valorizzato l’80% dello stanziamento previsionale definitivamente assestato di € 1.111.196 per complessivi **€ 888.957** così suddivisi:

- € 828.083 derivanti dalla percentuale presunta dei crediti di difficile esigibilità relativi al ruolo ordinario;
- € 60.874 derivanti dalla percentuale presunta dei crediti di difficile esigibilità relativi agli Avvisi bonari TARI anni precedenti emessi nel 2018.

Oneri relativi all'IVA indetraibile

Ai sensi dell'articolo 6.1 del MTR, fra i costi dell'Ente sono ricompresi gli oneri relativi alle quote IVA 10% e 22%, indetraibili per il Comune.

Poste rettificative

Ai sensi dell'allegato A (MTR) alla deliberazione ARERA 443/2019, dal totale dei costi è stato stornato l'importo di € 1.202, di cui alla fattura ACCAM S.p.A. n. 180863/2018, in quanto attinente a componenti non ammesse.

Interessi

Non sono stati considerati, fra i costi dell'Ente, gli oneri relativi alla quota interessi, di € 13.622, pagati su finanziamento attinente la piattaforma ecologica di via Menotti, in quanto, come comunicato dal soggetto gestore, la stessa non è più a servizio del pubblico a far data dal 2013, anno in cui è stato aperto il nuovo centro di via Novara.

3.4 Condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del MTR si è proceduto a verificare la seguente condizione, così come prescritto all'art. 3.1 del MTR:

$$0,8 \leq \frac{\Sigma TVa}{\Sigma TVa - 1} \leq 1,2$$

Nel caso in cui tale rapporto:

- a) sia superiore a 1,2, la quota di ricavi eccedente il vincolo deve essere ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso;
- b) sia inferiore a 0,8, la quota di ricavi necessaria per il rispetto del vincolo deve essere trasferita dal totale delle entrate relative alla componente di costo fisso.

Alla luce del fatto che il modello PEF da valorizzare secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità, di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, come modificato dalla Determina 02/DRIF/2020 Allegato 1, non prevede elementi specifici per rendicontare quanto richiesto dall'art. 3 del MTR ed al fine di non distorcere la rappresentazione dei dati così come rinvenienti dalle fonti contabili obbligatorie e di garantire una corretta tracciabilità rispetto ai dati di partenza utilizzati, il PEF allegato alla presente relazione non recepisce tale eventuale spostamento di costi.

Tale eventuale spostamento di costi, che dovrà essere considerato nella successiva determinazione dell'articolazione tariffaria, viene fornito in allegato alla presente relazione.

4 Attività di validazione e Valutazioni dell’Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, la società Paragon Business Advisors S.r.l., incaricata dall’Ente per la validazione del PEF, ha svolto una attività di analisi e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili sottostanti.

In relazione all’attività svolta, si rimanda a quanto riportato nella relazione del soggetto validatore.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall’art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell’anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - x_a + QLa + PGa$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall’Ente territorialmente competente, nell’ambito dell’intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Non essendo previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL), intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, il valore della componente QL_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Non essendo previste variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore, il valore della componente PG_a concorrente al calcolo del ρ_a assume il valore di 0%.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l’ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%

Coefficiente	Descrizione	Valore
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1.6%

Sulla base delle determinazioni assunte si valorizza quindi l'importo massimo delle entrate tariffarie partendo dalle T_{2019}^{old} , pari ad euro 9.452.497, detratto l'importo di euro 63.000 riconosciuto al gestore per prestazioni di diserbo bordo strada, come da prospetto seguente:

T_{2019}^{old}	€ 9.389.497
$(1+\rho_a)$	101,60%
Importo massimo delle tariffe per l'anno 2020	€ 9.539.729

Il complessivo importo delle tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2020, così come rappresentate nel PEF allegato, assomma ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e, pertanto, il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo 4.4 della presente relazione.

4.3 Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/RIF l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori QL_a e PG_a , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2020}^{exp}$ e $COI_{TF,2020}^{exp}$ nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore (rif. § 3.1.1), l'ente ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale $COI_{TV,2020}^{exp}$ e $COI_{TF,2020}^{exp}$ nella misura indicata dalla seguente tabella:

$COI_{TV,2020}^{exp}$	717.206 €
$COI_{TF,2020}^{exp}$	0 €

La valorizzazione di tali importi, così come previsto dall'art. 8.2 del MTR, è stata effettuata sulla base di dati oggettivi e verificabili e, per ulteriori dettagli sulla loro composizione, si rimanda alla relazione allegata (Allegato 9).

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 4.2 della presente relazione, è rispettato il limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

Sulla base di quanto comunicato dal gestore, nel presente paragrafo vengono descritte le componenti di costo alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili ($RC_{TV,a}$) e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi ($RC_{TF,a}$) ai sensi dell'art. 15 del MTR.

4.5.1 Costi efficienti di esercizio per la componente a conguaglio

Così come indicato dall'art. 15.1 del MTR, *"i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2018 [...] per il servizio integrato di gestione dei RU sono determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie sulla base di quanto stabilito ai commi 6.3 e 6.4".*

Il gestore, come illustrato al paragrafo 3.2.3 della presente relazione, partendo dalle fonti contabili obbligatorie relative al bilancio di esercizio 2017, ha proceduto a:

- rilevare i costi effettivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie relative all'anno 2017, riclassificati come prescritto (MTR, art. 6.4) ed aggiornati in base all'indice FOI nei termini indicati al comma 15.2, così da determinare i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per gli anni 2018 e 2019;
- calcolare, a partire dai valori di cui al punto precedente, le entrate relative alle componenti di costo variabile ΣTV_{a-2}^{new} e le componenti di costo fisso ΣTF_{a-2}^{new} come ridefinite sulla base del MTR rispettivamente ai commi 15.4 e 15.6, che a loro volta richiamano ampie parti dell'art. 7;
- calcolare le rispettive componenti a conguaglio, variabile $RC_{TV,a}$ e fissa $RC_{TF,a}$ ciascuna ottenuta sottraendo alle componenti di cui al punto precedente le corrispondenti entrate tariffarie computate per l'anno (a-2) ΣTV_{a-2}^{old} e ΣTF_{a-2}^{old} .

Nella successiva tabella di riepilogo vengono riportate le varie componenti tariffarie concorrenti alla formazione della componente a conguaglio da sottoporre a coefficiente di gradualità:

			LEGNAIO
ZTVolda-2 totale delle pertinenti entrate tariffarie computate (vecchi criteri nuovo perimetro)			3.425.474
ZTVnewa-2 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti variabili di costo			4.282.733
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati -> CRTnewa-2	G	consuntivo	767.096
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -> CTSnewa-2		calcolato	756.427
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -> CTSnewa-2 interne	G	consuntivo	0
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani -> CTSnewa-2 esterne	G	consuntivo	756.427
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -> CTRnewa-2		calcolato	686.284
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -> CTRnewa-2 interne	G	consuntivo	0
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani -> CTRnewa-2 esterne	G	consuntivo	686.284
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate -> CRDnewa-2	G	consuntivo	2.375.276
Provventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing -> b- (ARnewa-2 + ARCONAInewa-2)		calcolato (NEG)	-621.131
Provventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> ARnewa-2	G	consuntivo	338.669
Provventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti -> ARCONAInewa-2	G	consuntivo	456.616
Fattore di Sharing (b segnato) -> b-	E	parametro	1
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo	318.782

			LEGNAIO
ZTFolda-2 totale delle pertinenti entrate tariffarie computate (vecchi criteri nuovo perimetro)			5.697.594
ZTFnewa-2 totale delle entrate tariffarie relative alle componenti fisse di costo			4.840.335
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio -> CSLnewa-2	G	consuntivo	1.641.277
Costi comuni -> CCnewa-2		calcolato	1.291.207
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti -> CARCa-2	G	consuntivo	163.363
Costi generali di gestione -> CGGa-2	G	consuntivo	1.111.778
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili -> CCDa-2	G	consuntivo	16.066
Altri costi -> COAL, a-2	G	consuntivo	0
Costi d'uso del capitale -> CKnewa-2		calcolato	1.435.611
Ammortamenti -> Amma-2	G	consuntivo	185.678
Accantonamenti -> Acca-2	G	calcolato	1.131.510
- <i>di cui costi di gestione post-operativa delle discariche</i>	G	consuntivo	0
- <i>di cui per crediti</i>	G	consuntivo	1.131.510
- <i>di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento</i>	G	consuntivo	0
- <i>di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie</i>	G	consuntivo	0
Remunerazione del capitale investito netto -> Ra-2	G	consuntivo	118.005
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso -> RLIC, a-2	G	consuntivo	419
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	consuntivo	472.240

RCTV Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	857.259
RCTF Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	-857.259

Ne consegue che la complessiva componente a conguaglio da sottoporre a coefficiente di gradualità ammonta ad € 0.

4.5.2 Valorizzazione dei coefficienti di gradualità

In merito alla valorizzazione dei coefficienti $y_{1,a}$, $y_{2,a}$, $y_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità ($y_1 + y_a$), si ricorda che:

- $y_{1,a}$ deve essere valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $y_{2,a}$ deve essere quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo;

- $\gamma_{3,a}$ deve essere determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

Così come indicato dall'art. 16.4 del MTR, “il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo e il Benchmark di riferimento [...].”

Sulla base di questo rapporto e del valore, positivo o negativo, della componente a conguaglio, devono essere individuati gli intervalli di valori tra i quali l'ente deve determinare i coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, così come riportato nelle tabelle agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR.

Il costo unitario effettivo, calcolato dividendo il totale delle entrate tariffarie computate per l'anno 2018 ($\Sigma TV_{a-2}^{old} + \Sigma TF_{a-1}(a-2)^{old}$) per le quantità di RU complessivamente prodotte nel medesimo anno, ammonta ad € 338,28 (valore determinato nettificando le entrate tariffarie dell'esercizio 2018 dalla quota di € 63.000 riferita ad “attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti urbani” di cui all'art. 1, comma 1, del MTR).

Il *Benchmark* di riferimento è determinato secondo quanto previsto dall'art. 16.4 della 443/2019/R/rif, ovvero, nel caso di PEF per singolo comune (Regioni a Statuto ordinario), è rappresentato dal fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013.

Alla luce di quanto sopra evidenziato il *Benchmark* calcolato per l'anno di riferimento ammonta a € 310,76.

Il rapporto tra il costo unitario effettivo $CUeff_{a-2}$ e il Benchmark evidenzia che:

- $CUeff_{a-2} > Benchmark$

ed essendo la componente a conguaglio:

- $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$

I coefficienti $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$, come previsto dalle tabelle indicate agli articoli 16.5 e 16.6 del MTR, possono assumere i seguenti valori:

Coefficiente	Descrizione	VALORE MINIMO	VALORE MASSIMO
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi % di rd	-0,25	-0,06
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all' efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,20	-0,03
$\gamma_{3,a}$	Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio	-0,05	-0,01

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come di seguito esposti in tabella:

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,a}$	-0,250
$\gamma_{2,a}$	-0,199
$\gamma_{3,a}$	-0,038
Totale	-0,487

Il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$ assume, pertanto, il valore di 0,513.

In merito alla valorizzazione dei parametri $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$, all'interno dell'intervallo definito dalle tabelle di cui ai commi 16.5 e 16.6 del MTR e tenendo conto delle indicazioni del comma 16.7 del MTR, si evidenzia nel seguito il criterio metodologico utilizzato, evidenziando il fatto che, in linea generale, sono state utilizzate delle relazioni di tipo lineare al fine della determinazione dei parametri.

Valorizzazione di gamma 1

In particolare, con riferimento al parametro $\gamma_{1,a}$ la valorizzazione è stata effettuata sulla base della

percentuale di raccolta differenziata effettiva ($RDeff$), applicando una formula che considera una

variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC > 0$

- $\gamma_1 = \text{Max}\{\gamma_{1,min}; \min[\gamma_{1,max}; \gamma_{1,min} + RDeff - RDminRDmax - RDmin(\gamma_{1,max} - \gamma_{1,min})]\}$

Per $RC < 0$

- $\gamma_1 = \text{Max}\{\gamma_{1,min}; \min[\gamma_{1,max}; \gamma_{1,max} + RDeff - RDminRDmax - RDmin(\gamma_{1,min} - \gamma_{1,max})]\}$

La valorizzazione di γ_1 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di $RDeff$ posto pari al 65% che rappresenta l'obiettivo di RD fissato dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006,
- minima in corrispondenza del valore minimo di $RDeff$ posto pari a 0 .

Per RC>0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUEff < benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se ($RDeff$) = 0	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se ($RDeff$) $\geq 65\%$
CUEff > benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se ($RDeff$) = 0	$\gamma_{1,a} = -0,30$ se ($RDeff$) $\geq 65\%$

Per RC<0

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUEff < benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se ($RDeff$) = 0	$\gamma_{1,a} = -0,45$ se ($RDeff$) $\geq 65\%$
CUEff > benchmark	$\gamma_{1,a} = -0,06$ se ($RDeff$) = 0	$\gamma_{1,a} = -0,25$ se ($RDeff$) $\geq 65\%$

Valorizzazione di gamma 2

Il parametro $\gamma_{2,a}$ è stato valorizzato considerando che la qualità del materiale avviato a riciclaggio è misurabile attraverso la percentuale di frazione estranea (PFE) presente nelle specifiche raccolte differenziate (RD), quali ad esempio: FORSU, Carta, Plastica e Lattine.

La qualità conseguita è stata confrontata con il benchmark al 50% coerentemente con quanto previsto dall'art. 181 del D. Lgs. 152/2006 che definisce il target da raggiungere entro il 2020 per il riutilizzo e riciclaggio dei rifiuti provenienti dai nuclei domestici.

Per ogni raccolta differenziata è stato individuato il valore percentuale di frazione estranea rilevato $PFE_{i,eff}$ e il valore percentuale massimo di frazione estranea ammissibile $PFE_{i,max}$. E' stato quindi ottenuto un indicatore sintetico PFE_{eff} mediando i valori delle singole raccolte differenziate, da confrontare con il valore percentuale massimo di frazione complessiva estranea ammissibile PFE_{max} pari alla somma pesata delle singole soglie $PFE_{i,max}$.

L'indicatore sintetico così ottenuto, ha consentito di valorizzare $\gamma_{2,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per RC>0

- $\gamma_2 = \text{Max}\{\gamma_{2,min}; \min[\gamma_{2,max}; \gamma_{2,max} + PFE_{eff} - PFE_{min}PFE_{max} - PFE_{min}(\gamma_{2,min} - \gamma_{2,max})]\}$

Per $RC<0$

- $\gamma_2 = \text{Max}\{\gamma_{2,min}; \min[\gamma_{2,max}; \gamma_{2,min} + PFE_{eff} - PFE_{min}PFE_{max} - PFE_{min}(\gamma_{2,max} - \gamma_{2,min})]\}$

La valorizzazione di γ_2 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di PFE_{eff} posto pari a 50%,
- minima in corrispondenza del valore minimo di PFE_{eff} posto pari a 5%.

Per $RC>0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUEff < benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_{eff}) = 5\%$	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se $(PFE_{eff}) \geq 50\%$
CUEff > benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se $(PFE_{eff}) = 5\%$	$\gamma_{2,a} = -0,15$ se $(PFE_{eff}) \geq 50\%$

Per $RC<0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUEff < benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_{eff}) = 5\%$	$\gamma_{2,a} = -0,3$ se $(PFE_{eff}) \geq 50\%$
CUEff > benchmark	$\gamma_{2,a} = -0,03$ se $(PFE_{eff}) = 5\%$	$\gamma_{2,a} = -0,2$ se $(PFE_{eff}) \geq 50\%$

Valorizzazione di gamma 3

La valorizzazione di $\gamma_{3,a}$ è stata effettuata sulla base del grado di soddisfazione degli utenti risultante dalle apposite indagini svolte. L'intervallo di valori possibili per il grado di soddisfazione rilevato GS_{eff} è compreso tra 1 e 10%.

La rilevazione di GS_{eff} ha consentito di valorizzare $\gamma_{3,a}$ applicando la formula che considera una variazione lineare tra gli estremi dell'intervallo definito dai commi 16.5 e 16.6 del MTR:

Per $RC>0$

- $\gamma_3 = \text{Max}\{\gamma_3, \min; \min[\gamma_3, \max; \gamma_3, \min + GS_{eff} - GS_{min}GS_{max} - GS_{min}(\gamma_3, \max - \gamma_3, \min)]\}$

Per $RC>0$

- $\gamma_3 = \text{Max}\{\gamma_3, \min; \min[\gamma_3, \max; \gamma_3, \min + GS_{eff} - GS_{min}GS_{max} - GS_{min}(\gamma_3, \max - \gamma_3, \min)]\}$

La valorizzazione di γ_3 è quindi:

- massima in corrispondenza del valore massimo di GS_{eff} posto pari a 10%,
- minima in corrispondenza del valore minimo di GS_{eff} posto pari a 1%.

Per $RC>0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GS_{eff}) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,01$ se $(GS_{eff}) \geq 10\%$
CUeff > benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GS_{eff}) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GS_{eff}) \geq 10\%$

Per $RC<0$

Gestore efficiente / inefficiente	Valore minimo	Valore massimo
CUeff < benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,05$ se $(GS_{eff}) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,15$ se $(GS_{eff}) \geq 10\%$

CUEff > benchmark	$\gamma_{3,a} = -0,01 \text{ se } (GSeff) = 1\%$	$\gamma_{3,a} = -0,05 \text{ se } (GSeff) \geq 10\%$
-----------------------------	--	--

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3; 0,6].
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $y_{1,a}$ e $y_{2,a}$ di cui al punto 4.5.2; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1; 0,4]

L'Ente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* b nella misura di **0,6**, tenuto conto del buon livello percentuale raggiunto dalla raccolta differenziata e dal livello dei ricavi della vendita di materiale. La modulazione del fattore di sharing b scelto, permette di riconoscere al gestore un corrispettivo tale da garantirgli l'equilibrio economico finanziario.

L'Ente scrivente ha deciso di valorizzare il coefficiente di *sharing* ω pari a **0,4**, tenuto conto dei ricavi esposti dal gestore a riduzione del corrispettivo negli anni passati.

La valorizzazione dei fattori di *sharing* utilizzati viene rappresentata nella tabella seguente.

Coefficiente	Valore	
b	0,60	
$b(1+\omega)$	0,84	Dove $\omega = 0,4$

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In questo paragrafo vengono indicate le scelte ulteriori di competenza dell'ente.

4.7.1 Rateizzazione della componente a conguaglio

L'articolo 2.2 del MTR prevede la determinazione del numero di rate (non superiori a quattro) per il recupero della componente a conguaglio.

Preso atto che, come comunicato dal soggetto gestore AEMME Linea Ambiente S.r.l., la valorizzazione complessiva (sommatoria componenti di costo fisso e componenti di costo variabile) di cui al precedente punto 4.5.1, risulta pari a 0 (zero), tale componente risulta neutra ai fini del PEF.

4.7.2 Metodo di valorizzazione dei contratti di *leasing*

Come comunicato dal gestore, l'ente prende atto del trattamento contabile dei contratti di leasing secondo quanto previsto dall'art. 1.10 della determinazione 02/DRIF/2020, considerando le immobilizzazioni relative ai contratti di leasing operativo e finanziario nelle componenti di costo d'uso del capitale di cui all'art. 10 del MTR e, contestualmente, includendo i canoni riconosciuti dal gestore al proprietario del bene oggetto del contratto di *leasing* nelle poste rettificative dei costi operativi di cui al comma 1.1 del MTR.

5 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Relazione tecnica al Piano economico finanziario 2020
Allegato 2	Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8 Gestore
Allegato 3	Report indagine di soddisfazione dei clienti Gestore
Allegato 4	Report in materia di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo/riciclo Gestore
Allegato 5	Bilancio di esercizio 2017 Gestore
Allegato 6	Bilancio di esercizio 2018 Gestore
Allegato 7	Libro cespiti aggiornato al 31/12/2018 Gestore
Allegato 8	Appendice 1 al MTR (versione integrata con la Deliberazione 238/2020/R/rif)
Allegato 9	Relazione sui COI Gestore
Allegato 10	Dichiarazione di veridicità del Soggetto Gestore
Allegato 11	Dichiarazione di veridicità dell'Ente